

Via F. Marzolo, 9 - I 35131 Padova
tel +39 049 8275424 fax +39 049 8275446

C.F 80006480281 - P.IVA 00742430283

ARGOMENTO TESI:

PIANO PER LA SICUREZZA

PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA SPERIMENTAZIONE

LAUREANDO/DOTTORANDO

RELATORI

1 GESTIONE DELL'EMERGENZA

1.1 Compiti e procedure generali

In situazione di emergenza (incendio – infortuni) il laureando/dottorando dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza il laureando/dottorando potrà attivare la procedura sotto elencata.

Chiamata soccorsi esterni

IN CASO D'INCENDIO

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà:
 - indirizzo e telefono del laboratorio;
 - informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori del laboratorio ;

INFORTUNI O MALORI

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà:
 - cognome e nome
 - indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci
 - tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

Regole di comportamento:

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

2 DATI RELATIVI ALLA SPERIMENTAZIONE DA ESEGUIRE

2.1 DATI RELATIVI ALLA SPERIMENTAZIONE

Scopo della sperimentazione
Prove sperimentali da eseguire
Strumentazione utilizzata

2.2 DESCRIZIONE GENERALE DELLA METODOLOGIA DI SPERIMENTAZIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LE ATTIVITA'

--

2.3 ELENCO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)

Si riporta la lista dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) da utilizzare in laboratorio durante lo svolgimento delle prove sperimentali.

Dispositivi di protezione individuale (DPI)

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE ALLA TESTA	
CASCHI DI PROTEZIONE PER L'INDUSTRIA	<input type="checkbox"/>
COPRICAPO LEGGERO PER PROTEGGERE IL CUOIO CAPELLUTO	<input type="checkbox"/>
COPRICAPO DI PROTEZIONE	<input type="checkbox"/>
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE ALL'UDITO	
PALLINE E TAPPI PER LE ORECCHIE CASCHI (COMPREDENTI L'APPARATO AURICOLARE)	<input type="checkbox"/>
CUSCINETTI ADATTABILI AI CASCHI DI PROTEZIONE PER L'INDUSTRIA	<input type="checkbox"/>
CUFFIE CON ATTACCO PER RICEZIONE A BASSA FREQUENZA	<input type="checkbox"/>
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE CONTRO IL RUMORE CON APPARECCHIATURE DI INTERCOMUNICAZIONE	<input type="checkbox"/>

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DEGLI OCCHI E DEL VISO	
OCCHIALI A STANGHETTE	<input type="checkbox"/>
OCCHIALI A MASCHERA	<input type="checkbox"/>
OCCHIALI DI PROTEZIONE	<input type="checkbox"/>
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE CONTRO I RAGGI X, I LASER, LE RADIAZIONI ULTRAVIOLETTE, INFRAROSSE, VISIBILI	<input type="checkbox"/>
SCHERMI FACCIALI	<input type="checkbox"/>
MASCHERE E CASCHI PER LA SALDATURA AD ARCO (MASCHERA A MANO – A CUFFIA O ADATTABILI A CASCHI PROTETTIVI)	<input type="checkbox"/>

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE MANI E DELLE BRACCIA	
GUANTI CONTRO LE AGGRESSIONI MECCANICHE	<input type="checkbox"/>
GUANTI CONTRO LE AGGRESSIONI CHIMICHE	<input type="checkbox"/>
GUANTI PER ELETTRICISTI E ANTITERMICI	<input type="checkbox"/>
GUANTI A SACCO	<input type="checkbox"/>
DITALI	<input type="checkbox"/>
MANICOTTI	<input type="checkbox"/>
FASCE DI PROTEZIONE DEI POLSI	<input type="checkbox"/>
GUANTI A MEZZE DITA	<input type="checkbox"/>
MANOPOLE	<input type="checkbox"/>

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DEI PIEDI E DELLE GAMBE	
SCARPE BASSE, SCARPONI, TRONCHETTI, STIVALI DI SICUREZZA	<input type="checkbox"/>
SCARPE A SLACCIAMENTO O SGANCIAMENTO RAPIDO	<input type="checkbox"/>
SCARPE CON PROTEZIONE SUPPLEMENTARE DELLA PUNTA DEL PIEDE	<input type="checkbox"/>
SCARPE E SOPRASCARPE CON SUOLA ANTICALORE	<input type="checkbox"/>
SCARPE, STIVALI E SOPRASTIVALI DI PROTEZIONE CONTRO IL CALORE	<input type="checkbox"/>
SCARPE, STIVALI E SOPRASTIVALI DI PROTEZIONE CONTRO IL FREDDO	<input type="checkbox"/>
SCARPE, STIVALI E SOPRASTIVALI DI PROTEZIONE CONTRO LE VIBRAZIONI	<input type="checkbox"/>
SCARPE, STIVALI E SOPRASTIVALI DI PROTEZIONE ANTISTATICI	<input type="checkbox"/>
SCARPE, STIVALI E SOPRASTIVALI DI PROTEZIONE ISOLANTI	<input type="checkbox"/>
STIVALI DI PROTEZIONE CONTRO LE CATENE DELLE TRANCE MECCANICHE	<input type="checkbox"/>
ZOCCOLI	<input type="checkbox"/>
GINOCCHIERE	<input type="checkbox"/>
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE AMOVIBILI DEL COLLO DEL PIEDE	<input type="checkbox"/>
GHETTE	<input type="checkbox"/>
SUOLE AMOVIBILI (ANTICALORE, ANTI PERFORAZIONE, O ANTITRASPIRAZIONE)	<input type="checkbox"/>
RAMPONI AMOVIBILI PER GHIACCIO, NEVE, TERRENO DRUCIOLEVOLE	<input type="checkbox"/>

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DEL TRONCO E DELL'ADDOME	
GIUBBOTTI, GHIACCHE E GREMBIULI DI PROTEZIONE CONTRO LE AGGRESSIONI MECCANICHE (PERFORAZIONI, TAGLI, SPRUZZI DI METALLO FUSO, ECC.)	<input type="checkbox"/>
GIUBBOTTI, GIACCHE E GREMBIULI DI PROTEZIONE CONTRO AGGRESSIONI CHIMICHE	<input type="checkbox"/>
GIUBBOTTI TERMICI	<input type="checkbox"/>
GIUBBOTTI DI SALVATAGGIO	<input type="checkbox"/>
GREMBIULI DI PROTEZIONE CONTRO I RAGGI X	<input type="checkbox"/>
CINTURA DI SICUREZZA DEL TRONCO	<input type="checkbox"/>

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELL'INTERO CORPO	
ATTREZZATURE DI PROTEZIONE CONTRO LE CADUTE	<input type="checkbox"/>
ATTREZZATURE COSIDETTE ANTICADUTA (ATTREZZATURE COMPLETE COMPREDENTI TUTTI GLI ACCESSORI NECESSARI AL FUNZIONAMENTO)	<input type="checkbox"/>
ATTREZZATURE CON FRENO DI ASSORBIMENTO DI ENERGIA CINETICA (ATTREZZATURE COMPLETE COMPREDENTI TUTTI GLI ACCESSORI NECESSARI AL FUNZIONAMENTO)	<input type="checkbox"/>
DISPOSITIVO DI SOSTEGNO DEL CORPO (IMBRACATURA DI SICUREZZA)	<input type="checkbox"/>

INDUMENTI DI PROTEZIONE	
INDUMENTI DI LAVORO COSIDETTI DI SICUREZZA (DUE PEZZI E TUTE)	<input type="checkbox"/>
INDUMENTI DI PROTEZIONE CONTRO LE AGGRESSIONI MECCANICHE (PERFORAZIONI, TAGLI ECC.)	<input type="checkbox"/>
INDUMENTI DI PROTEZIONE CONTRO AGGRESSIONI CHIMICHE	<input type="checkbox"/>
INDUMENTI DI PROTEZIONE CONTRO SPRUZZI DI METALLO FUSO E DI RAGGI INFRAROSSI	<input type="checkbox"/>
INDUMENTI DI PROTEZIONE CONTRO IL CALORE	<input type="checkbox"/>
INDUMENTI DI PROTEZIONE CONTRO IL FREDDO	<input type="checkbox"/>
INDUMENTI DI PROTEZIONE CONTRO CONTAMINAZIONE RADIOATTIVA	<input type="checkbox"/>
INDUMENTI ANTIPOLVERE	<input type="checkbox"/>
INDUMENTI ANTIGAS	<input type="checkbox"/>
INDUMENTI ED ACCESSORI (BRACCIALI E GUANTI, ECC.) FLUORESCENZA DI SEGNALAZIONE, CATARINFRANGENTI	<input type="checkbox"/>
COPERTURE DI PROTEZIONE	<input type="checkbox"/>

3 VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA SPERIMENTAZIONE

3.1 METODOLOGIA E CRITERI

Per la seguente sperimentazione vengono individuati i relativi pericoli connessi con le lavorazioni stesse e le attrezzature impiegate.

I rischi sono stati analizzati in riferimento ai pericoli correlati alle diverse attività, alla gravità del danno, alla probabilità di accadimento ed alle norme di legge e di buona tecnica.

La **stima del rischio**, necessaria per definire le priorità negli interventi correttivi, è stata effettuata tenendo conto di:

- gravità del danno (funzione del numero di persone coinvolte e delle conseguenze sulle persone in base a eventuali conoscenze statistiche o a previsioni ipotizzabili);
- probabilità di accadimento (funzione delle condizioni di sicurezza legate principalmente a valutazioni sullo stato di fatto tecnico).

Il valore numerico della valutazione del rischio riportato nelle valutazioni è il seguente:

Tale quantificazione tiene conto anche della:

- probabilità di presenza nella zona di rischio di un numero limitato di addetti;
- la tipologia di sperimentazione;
- l'esperienza derivante dalle sperimentazioni precedentemente eseguite con analoghe modalità;
- la formazione degli esposti;
- la dotazione di dispositivi di protezione individuale di cui sopra.

3.2 VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE LAVORAZIONI

1) DESCRIZIONE DELLA SPERIMENTAZIONE

2) MODALITA' DI GESTIONE IN SICUREZZA DELLA SPERIMENTAZIONE

3) ATTREZZATURE UTILIZZATE

4) VALUTAZIONE DEL RISCHIO		
INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI	STIMA DEL RISCHIO	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)
	<input type="checkbox"/> Rischio basso	
	<input type="checkbox"/> Rischio medio	
	<input type="checkbox"/> Rischio alto	

Padova,


Approvazioni





Direttore del Dipartimento (Prof. Carmelo Maiorana)

Direttore del Laboratorio (Prof. Luca Carniello)

Coordinatore per la Sicurezza (Prof. Marco Pasetto)

TABELLA CARTELLI

Tipo di segnalazione	Segnale da usare
<p>Cartello con le norme generali prevenzione infortuni:</p>	
<p>Cartello di indicazione ubicazione Cassetta di pronto soccorso:</p>	
<p>Cartello di indicazione ubicazione Estintore:</p>	
<p>Cartello lasciare liberi i passaggi e le uscite:</p>	
<p>Cartello Vietato l'accesso a chi non è autorizzato:</p>	
<p>Cartello Attenzione ai carichi sospesi:</p>	
<p>Cartello E' obbligatorio usare l'elmetto:</p>	
<p>Cartello E' obbligatorio usare le calzature di sicurezza:</p>	
<p>Cartello E' obbligatorio usare i guanti:</p>	

<p>Cartello E' obbligatorio proteggere gli occhi:</p>	 <p>È OBBLIGATORIO PROTEGGERE GLI OCCHI</p>
<p>Cartello E' obbligatorio usare la mascherina:</p>	 <p>È OBBLIGATORIO USARE LA MASCHERA</p>
<p>Cartello E' obbligatorio indossare gli indumenti protettivi:</p>	 <p>È OBBLIGATORIO INDOSSARE GLI INDUMENTI PROTETTIVI</p>
<p>Cartello Impianti elettrici sotto tensione:</p>	 <p>IMPIANTI ELETTRICI SOTTO TENSIONE</p> <p>È VIETATO</p> <ul style="list-style-type: none"> -Eseguire lavori su impianti sotto tensione. -Toccare gli impianti se non si è autorizzati. -Fuggire i ripari e le custodie di sicurezza prima di aver fatto tensione. <p>-Aprire gli interruttori di alimentazione del circuito prima di effettuare interventi.</p> <p>-Assicurarsi del collegamento a terra prima di iniziare i lavori.</p> <p>-Tenersi bene saldi da terra, con mani e piedi assicurati e usando pedane e guanti isolanti.</p> <p>-Tenere lontani dagli impianti materiali estranei.</p>